

Dal 7 al 14 gennaio 2024

7	Domenica BATTESIMO DEL SIGNORE Liturgia delle ore I settimana	8.00 S. Messa 9.00 S. Messa <i>Bartesate (Baggioli Pietro e Biffi Felice e famigliari)</i> 11.00 S. Messa 18.00 S. Messa
8	Lunedì	9.15 Lodi 9.30 S. Messa (Carenini Maddalena e Borghetti Teresina per confraternita; Cesana Antonio, Giuseppina e figli) 10.00-11.00 Confessioni (don Ivano) 17.30 Rosario e liturgia della Parola
9	Martedì	8.15 Lodi e liturgia della Parola 17.30 Rosario e Vespero 18.00 S. Messa (Davide e Defunti fam. Riva; Tocchetti Giacomo)
10	Mercoledì	8.15 Lodi 8.30 S. Messa (Spreafico Giuseppe e Arrigoni Maria) 17.30 Rosario, vespero
11	Giovedì	8.15 Lodi e liturgia della Parola 17.30 Rosario e Vespero 18.00 S. Messa
12	Venerdì	8.15 Lodi 8.30 S. Messa 17.30 Rosario e liturgi della Parola
13	Sabato S. Ilario, vescovo e dottore della Chiesa	8.15 Lodi e liturgia della Parola 16.00 – 17.30 Confessioni (don Erasmo) 18.00 S. Messa (Spreafico Clelia e Panzeri Giuditta)
14	Domenica II DOPOL'EPIFANIA Liturgia delle ore II settimana	8.00 S. Messa (Corti Aldo Giuseppe; Tentori Edoardo) 9.00 S. Messa <i>Bartesate (De Cani Giuseppe; Riva Giovanna e Eugenio)</i> 11.00 S. Messa 18.00 S. Messa (defunti fam. Colombo)

ORARI DI APERTURA DELLA SEGRETERIA PARROCCHIALE

Lunedì e venerdì 15.00 – 17.30 e Mercoledì 9.30 – 12.00

Tel. 0341-540215 –email: galbiate@chiesadimilano.it

info: www.santamariadimontebarro.it

APPUNTAMENTI

Questa settimana riprendono tutti i percorsi di catechismo di iniziazione cristiana, preadolescenti e adolescenti

ADORAZIONE, S. ROSARIO, CONFESSIONI E CATECHESI con P. Roberto Argnani

Sabato 13 gennaio: ore 15.30 in chiesa con la Famiglia del Cuore Immacolato di Maria.

Aperto a tutti.

CARITAS e Centro Aiuto alla Vita

La CARITAS DECANALE-CENTRO ASCOLTO DI OGGIONO È APERTO in presenza nei consueti orari - Telefono: 0341260403

**Il Punto Caritas di Galbiate è aperto il secondo e quarto sabato del mese dalle ore 9.00 alle ore 11.00
MADIA DELLA FRATERNITÀ**

Raccolta di generi alimentari non deperibili a favore delle famiglie bisognose della Comunità in Ossario.

Il Centro di Ascolto Caritas e l'Emporio decanale segnalano che necessitano principalmente in questo periodo **latte, pasta, riso, zucchero, scatolame, olio.**

CASSETTA DI SANT'ANTONIO

Le offerte raccolte nella cassetta di Sant'Antonio sono devolute alla Caritas e al **PROGETTO CULLA** del CAV di Lecco (tel. 0341/251827-cell. 331-4874480).

VESTITI USATI

È ripresa la raccolta dei vestiti usati (in ottimo stato, lavati e stirati) da consegnare preferibilmente presso il punto Caritas
Il secondo e quarto sabato del mese

COMUNICAZIONI



Chi desidera abbonarsi a Famiglia Cristiana, Credere e altre riviste della Buona stampa può contattare Sergio Spreafico: 0341 542476

Anche Gesù, innocente da ogni colpa, volle avvicinarsi per ricevere il Battesimo, per solidarizzare con quei penitenti alla ricerca della salvezza dell'anima e santificare con la sua presenza l'atto, che non sarà più di sola purificazione, ma anche la venuta in ognuno dello Spirito di Dio e rappresenterà la riconciliazione divina con il genere umano, dopo il peccato originale.

Giovanni riconosciutolo, si ritrasse dicendo: "Io ho bisogno di essere battezzato da te e tu vieni da me?" e Gesù rispose: "Lascia fare per ora, poiché conviene che così adempriamo ogni giustizia". Allora Giovanni lo battezzò; appena uscito dall'acqua, si aprirono i cieli ed egli vide lo Spirito di Dio scendere come una colomba e venire su di lui. Ed una voce dal cielo disse: "Questo è il Figlio mio prediletto, nel quale mi sono compiaciuto" (Mt 3, 13-17).

Gesù pieno di Spirito Santo, si allontanò dal Giordano e si ritirò nel deserto per quaranta giorni in meditazione, prima di iniziare la sua vita pubblica, in Galilea. Completiamo queste brevi note, che vanno comunque approfondite consultando le riflessioni dei competenti studiosi, con il descrivere l'importanza assunta quale Sacramento nella Chiesa Cattolica.

IN COSA CONSISTE IL RITO DEL BATTESIMO?

Istituito da Gesù Cristo con il suo diretto Battesimo, il rito consiste in un'abluzione accompagnata dalla formula trinitaria: "Io ti battezzo nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo"; la materia del Battesimo è l'acqua naturale e il suo uso come già detto è simbolo della purificazione dell'anima; può essere applicata in tre modi diversi "per immersione" in uso nelle Chiese Orientali e nella liturgia ambrosiana; per "infusione" cioè acqua versata sulla testa del battezzato (generalmente usata dal XV secolo nella Chiesa Occidentale); "per aspersione" (acqua gettata sulla persona del battezzato, in casi particolari).

QUALI SONO GLI EFFETTI DI QUESTO SACRAMENTO?

Il battesimo cancella il peccato originale e le colpe commesse fino al giorno in cui si riceve, rimette tutte le pene, rende il battezzato partecipe della grazia di Dio, capace della fede, membro della Chiesa; imprimendogli il carattere indelebile di cristiano. È il primo dei sette Sacramenti; viene amministrato ai bambini fino all'età della ragione, con il solo consenso dei genitori e alla presenza di almeno un padrino, con il quale il battezzato contrae una parentela spirituale; gli adulti lo ricevono dietro loro richiesta, dopo aver ricevuto un'opportuna istruzione religiosa.

Il Sacramento è amministrato ordinariamente dai ministri del culto (vescovo, sacerdote, diacono), ma in caso di pericolo di morte, qualsiasi persona anche non cristiana, può battezzare, purché agisca secondo l'intendimento della Chiesa.

Aggiungiamo che la teologia ufficiale riconosce anche il battesimo di desiderio, ossia la grazia battesimale ottenuta col voto di ricevere il battesimo, anche se le circostanze lo impedirono; poi il battesimo di sangue, cioè il martirio avvenuto prima che lo si ricevesse.

Con la cerimonia del battesimo si impone al battezzato il nome, per lo più cristiano, scelto dai genitori se è minorenne.

Il Battesimo costituì, per quanto riguarda l'Occidente, la registrazione ufficiale della nascita di un bambino, negli archivi parrocchiali; attiva nei primi secoli, questa pratica fu poi abbandonata per essere ripresa dal XV secolo, divenendo legge con il Concilio di Trento. In Italia la registrazione negli uffici parrocchiali, funzionò finché non venne istituito l'Ufficio dello "Stato civile" da parte del Regno d'Italia.

Articolo tratto da Famiglia Cristiana

BATTESIMO DI GESÙ, GUIDA ALLA FESTA CHE CHIUDE IL TEMPO DI NATALE



Qual è il significato di questa celebrazione? Perché Gesù, pur essendo senza peccato, riceve comunque il Battesimo da Giovanni? Quali sono i Vangeli che narrano l'episodio? In che cosa consiste per i cristiani il Sacramento del Battesimo?

La festa del Battesimo di Gesù conclude il tempo liturgico del Natale e cade la domenica dopo la solennità dell'Epifania. I Padri della Chiesa dicevano che Gesù scendendo nelle acque del Giordano, ha idealmente santificato le acque di tutti i Battisteri; dal più semplice e moderno, posto all'ingresso delle chiese, a quelli che si innalzano a gloria imperitura del Sacramento e dell'arte, vicino alle grandi cattedrali dei secoli scorsi. Gesù stesso nel Vangelo di Marco (16,16) dice: "Chi crederà e sarà battezzato, sarà salvo, ma chi non crederà sarà condannato". L'episodio del Battesimo di Gesù è narrato nel Vangelo di Marco (1,9-11), di Matteo (3,13-17) e Luca (3,21-22) mentre il Vangelo di Giovanni presenta la testimonianza da parte di Giovanni Battista della discesa sullo Spirito Santo su Gesù ma non parla del suo battesimo.

Nella chiesa ortodossa il battesimo del Signore non costituisce una festa separata dall'Epifania, ma viene commemorato, secondo l'uso antico, il giorno stesso dell'Epifania.

QUAL È L'EVENTO STORICO RACCONTATO DAI VANGELI?

Nell'anno XV del regno di Tiberio, Giovanni Battista il Precursore, l'ultimo dei Profeti del Vecchio Testamento, giunse nel deserto meridionale di Giuda, nei pressi del Mar Morto, dove confluisce il fiume Giordano, a predicare l'avvento del Regno di Dio, esortando alla conversione e amministrando un battesimo di pentimento per il perdono dei peccati.

Ciò avveniva con l'immersione nell'acqua del fiume, secondo quanto profetizzava Ezechiele: "Le nazioni sapranno che io sono il Signore, quando mostrerò la mia santità in voi davanti a loro. Vi prenderò dalle genti, vi radunerò da ogni terra e vi condurrò sul vostro suolo. Vi aspergerò con acqua e sarete purificati; io vi purificherò da tutte le vostre sozzure e da tutti i vostri idoli".

Il profeta Ezechiele spiegava ad Israele che se dopo il peccato verso Dio, che gli ha meritato l'esilio, vuole rivivere in relazione di nuovo con il suo Dio e ricevere il suo Spirito, deve essere totalmente rifatto, purificato, pronunciando il simbolismo dell'acqua, "vi aspergerò con acqua e sarete purificati".

PERCHÉ GESÙ, PUR ESSENDO SENZA PECCATO, RICEVE IL BATTESIMO?

E con questo spirito di purificazione che Giovanni battezzava, quanti accorrevano a lui da Gerusalemme, da tutta la Giudea e dalle regioni intorno al Giordano. E duemila anni fa sulla sponda del fiume comparve anche il giovane Gesù, di circa 30 anni, cittadino della Galilea che era una provincia del vasto Impero Romano e osservava la folla dei penitenti che si avviavano al rito di purificazione e di perdono; mentre Giovanni diceva a tutti, perché si mormorava che fosse il Messia: "Io vi battezzo con acqua; ma viene uno che è più forte di me, al quale io non sono degno di sciogliere neppure il legaccio dei sandali; costui vi battezzerà in Spirito Santo e fuoco..."